

ABSTRACT

PROGETTO DI LEGGE

“Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo”

Per un turismo integrato, trasparente, tecnologico e orientato al turista

- **INTEGRATO**, perché favorisce le reti di impresa, i consorzi, i partenariati, semplificando modalità e procedure, e offre al turista servizi integrati tra i settori del commercio, della cultura, dei trasporti, della sanità, ecc.
- **TRASPARENTE**, perché richiede agli Enti e alle Imprese di fornire ai turisti informazioni chiare e complete.
- **TECNOLOGICO**, perché valorizza e utilizza le nuove tecnologie di informazione per la promozione della Lombardia nel mercato mondiale e per la fornitura di nuovi servizi.
- **ORIENTATO AL TURISTA**, perché valorizza l'accoglienza e il fattore umano e sostiene l'accessibilità e la sostenibilità.

Il metodo di lavoro

Il Progetto di Legge è il risultato di un approfondito lavoro di redazione, che si è avvalso sia della **risoluzione n. 24 “Aggiornamento normativo in materia di turismo”**, approvata dal Consiglio Regionale in data 30 ottobre 2014; sia di una serie di contributi proposti dai portatori di interesse e dai soggetti istituzionali, pubblici e privati, che fanno parte del Tavolo di coordinamento turistico regionale e che operano sul tema con provata esperienza e professionalità, con i quali è stato condotto un lungo e proficuo confronto.

Gli obiettivi

In tal modo si è pervenuti, grazie alla sintesi operata dall'Assessorato, alla definizione di un testo che ha posto tra i suoi principali obiettivi:

- Valorizzare il turismo come **UNA DELLE PRINCIPALI LEVE PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA ECONOMICA** della Regione, che, in Lombardia, ha visto negli ultimi dodici anni una crescita pressoché costante sia di arrivi sia di presenze (soprattutto internazionali).

- Rispondere in modo concreto alle **ESIGENZE DEI VISITATORI**, valorizzando **LA CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA DEGLI OPERATORI**.
- Valorizzare gli elementi che presentano **CARATTERI DI UNICITÀ, NON REPLICABILITÀ E ATTRATTIVITÀ**, secondo una concezione integrata delle risorse del territorio.
- Definire **NORME CHIARE, SEMPLICI E ADEGUATE** a un mercato turistico dinamico e in continua trasformazione.

Un nuovo concetto di attrattività del territorio alla base della riforma

Il tema del turismo è concepito nella sua accezione più ampia e trasversale di **“attrattività del territorio”**, un concetto alla cui definizione concorrono anche altri ambiti dell'economia come il commercio, i servizi, la cultura, ecc.

La volontà è quella di mettere a sistema le risorse e gli operatori turistici regionali per un'offerta di tipo esperienziale coerente con le nuove tendenze della domanda. A questo scopo Regione Lombardia promuove un **modello sussidiario di coordinamento delle politiche turistiche** che non si basi soltanto sull'erogazione di risorse pubbliche quanto sull'attivazione, valorizzazione e integrazione di risorse private su progetti condivisi, favorendo strumenti di cooperazione pubblico-privato che concorrono a un progetto unitario in cui siano valorizzati i casi di eccellenza.

Le principali linee di intervento

- 1) Valorizzazione dell'attrattività in una **LOGICA INTEGRATA** con i settori del commercio, dei servizi e degli altri settori economici.
- 2) Valorizzazione dei **PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI**.
- 3) Creazione di **RETI DI IMPRESE** e di **CONTRATTI DI RETE**.
- 4) Promozione di **ACCORDI E COLLABORAZIONI INTER-ISTITUZIONALI** con lo Stato, le Regioni, gli EE.LL., le CCIAA, le Università, le fondazioni, gli enti e società per lo sviluppo del turismo e l'attrattività del territorio.
- 5) **SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA** per agevolare l'imprenditorialità e lo sviluppo delle professioni turistiche, comprese le attività turistiche all'aria aperta.
- 6) Rilancio della **PROMOZIONE TURISTICA**: integrazione delle risorse, degli strumenti, delle destinazioni e delle esperienze turistiche; flessibilità; digitalizzazione.
- 7) **NUOVA RETE DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (IAT)** attraverso la programmazione della rete principale (aree turistiche, aeroporti, autostrade, ecc.), l'estensione dei servizi e degli orari, l'integrazione di una rete sussidiaria di soggetti erogatori del servizio (distributori, edicole, agenzie di viaggio, ecc.).
- 8) Investimento nel **CAPITALE UMANO**: forte integrazione scuola-lavoro, formazione professionale e formazione continua degli operatori del turismo.

- 9) SEMPLIFICAZIONE delle tipologie di strutture ricettive e delle procedure; tempi certi per l'avvio e l'adeguamento di nuove attività; uniformità di regole per le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.
- 10) Pianificazione delle politiche turistiche attraverso il “PIANO PER LO SVILUPPO DEL TURISMO E DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO LOMBARDO”, che declina con cadenza triennale gli obiettivi e le linee principali di sviluppo, e che si attua con piani operativi annuali, a sostegno di un'offerta complessa, ricca e diversificata.
- 11) Istituzione dell'OSSERVATORIO DEL TURISMO per migliorare le azioni, gli strumenti e verificarne nel tempo l'efficacia.
- 12) CLASSIFICAZIONE delle strutture ricettive e GRIGLIA DI VALUTAZIONE dei servizi aggiuntivi forniti oltre agli standard minimi; indicazione della data di costruzione o di ultima ristrutturazione.
- 13) Istituzione di nuovi strumenti finanziari, come il “FONDO DEL TURISMO E DELL'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE”, che garantisce risorse adeguate a un settore fondamentale per l'economia regionale.
- 14) INCENTIVI a sostegno di:
 - ✓ ammodernamento, potenziamento e riqualificazione delle strutture ricettive;
 - ✓ promozione integrata;
 - ✓ infrastrutture pubbliche a supporto dell'attrattività;
 - ✓ sviluppo progetti di partenariato territoriale pubblici e privati;
 - ✓ formazione professionale;
 - ✓ turismo accessibile;
 - ✓ turismo sostenibile;
 - ✓ innovazione e digitalizzazione.
- 15) Ipotesi di utilizzo di parte dell'IMPOSTA DI SOGGIORNO e delle SANZIONI per la promozione turistica.
- 16) Utilizzo di strumenti innovativi come la “TOURIST CARD” per la fruizione integrata di servizi turistici e l'accesso a musei, servizi di trasporto pubblico, servizi sanitari, ecc.
- 17) Utilizzo di *BRAND* o segni distintivi per valorizzare le risorse del territorio e le sue eccellenze.
- 18) Valorizzazione, regolarizzazione e controllo delle «CASE PER VACANZE».
- 19) Valorizzazione delle PROFESSIONI TURISTICHE e delle AGENZIE DI VIAGGIO.
- 20) Sostegno al TURISMO SCOLASTICO e ai turisti in condizione socio-economiche disagiate.

Nuova disciplina delle strutture ricettive

Il titolo III (Ricettività turistica) disciplina le strutture ricettive alberghiere e non alberghiere introducendo delle definizioni più moderne e flessibili per gli alberghi mentre, per quanto riguarda le strutture non alberghiere, vengono introdotte importanti

novità per la gestione dei bed & breakfast, per la prima volta distinti in *b&b* a conduzione familiare e *b&b* a conduzione imprenditoriale.

La Giunta predisporrà un sistema di classificazione omogenea sul territorio regionale che, alla tradizionale classificazione a stelle, affiancherà la data di costruzione o ultima ristrutturazione e una griglia di valutazione, in cui si evidenziano elementi distintivi e qualificanti come, per esempio, l'accessibilità, la sostenibilità, servizi aggiuntivi ecc.

Norma finanziaria

Il provvedimento prevede uno stanziamento complessivo di 25 milioni di euro per l'attuazione della legge.

Prossimi passi

Dopo l'approvazione in Giunta, la Proposta di Legge verrà trasmessa al Consiglio Regionale e sottoposta all'esame della IV Commissione "Attività produttive e occupazione", per poi essere discussa e votata in Aula.